

Come e perché cambia la scuola

Alleanze e prospettive nei PCTO



A cura di:

Laura Turotti



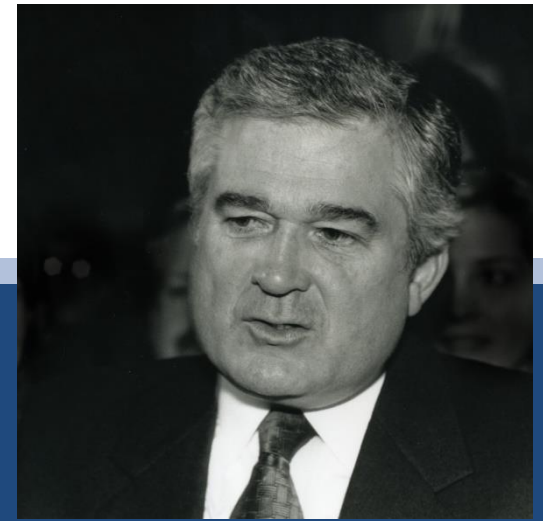
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

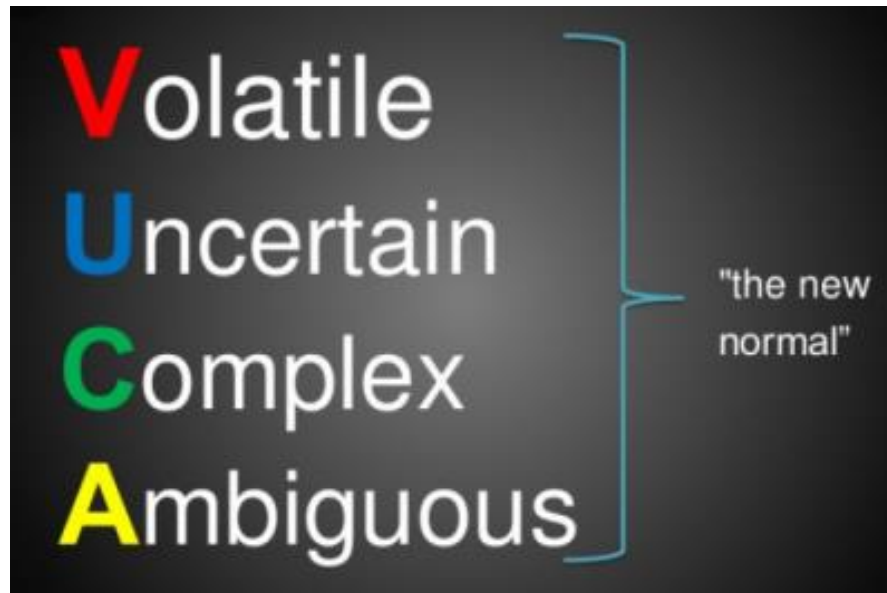
Milano

LOU GERSTNER



*«Se avessi potuto scegliere di non affrontare faccia a faccia la cultura IBM, probabilmente l'avrei fatto. La mia principale attenzione si concentrava su strategia, analisi e misurazione. In confronto, cambiare le attitudini e i comportamenti di centinaia di migliaia di persone è molto molto difficile...Con il tempo trascorso in IBM, sono venuto a capire che la cultura non è solo un aspetto del gioco, **ma è il gioco stesso**»*

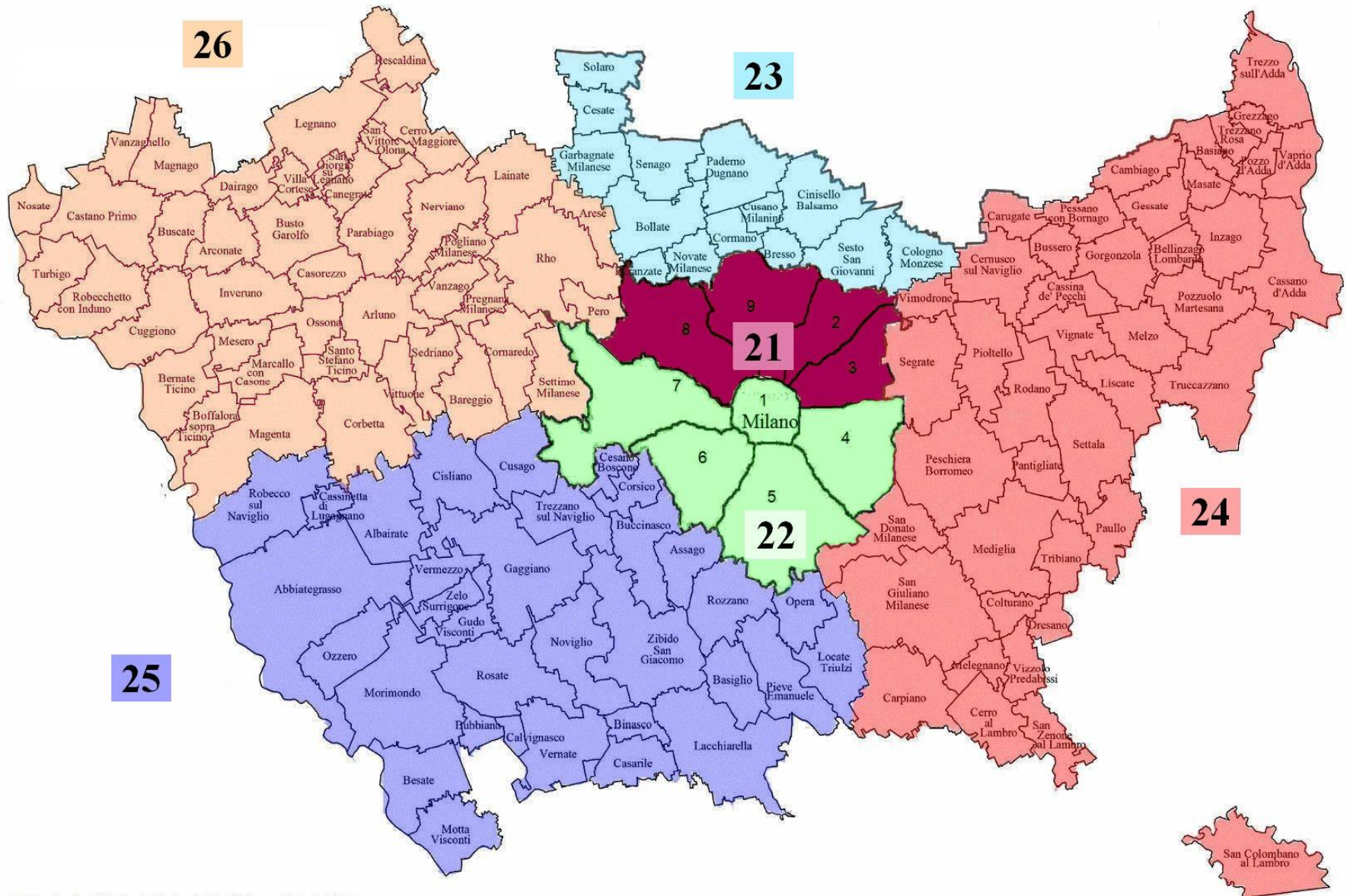
...che sia un direttore commerciale, o che mi occupi di finanza, di gestione risorse umane o di tecnologia industriale, non fa differenza...



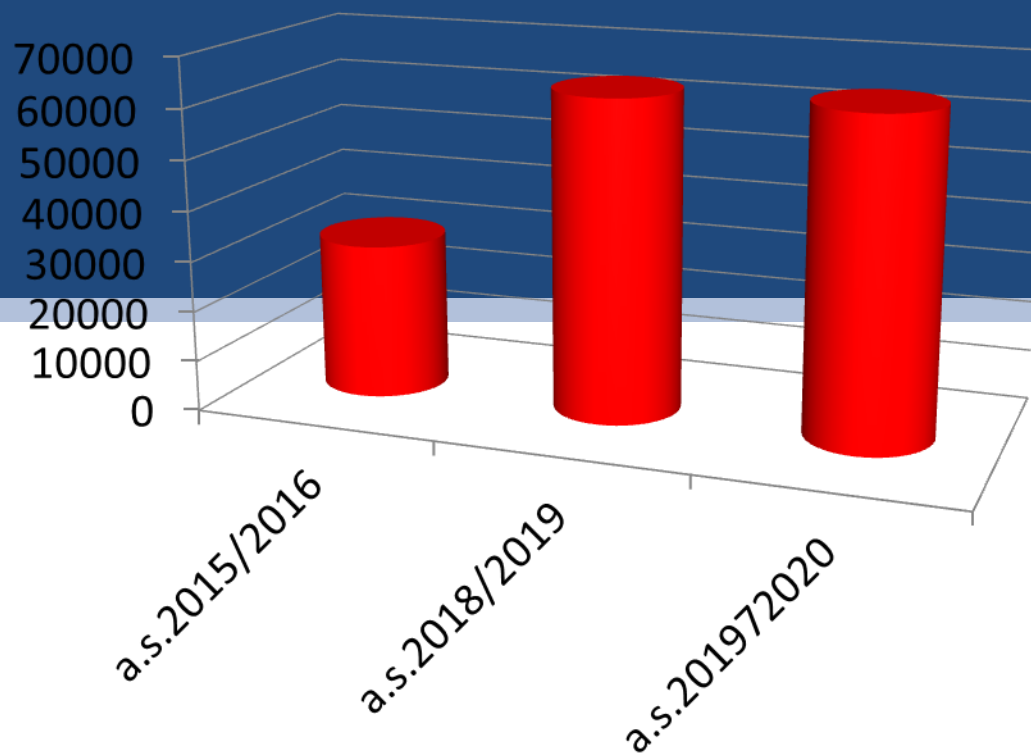
Vi è un insieme di competenze che devono necessariamente far parte del patrimonio personale

AMBITI TERRITORIALI (ex lege 107)

Città Metropolitana di Milano



STUDENTI IMPEGNATI IN TIROCINI CURRICOLARI A MILANO E CITTA' METROPOLITANA

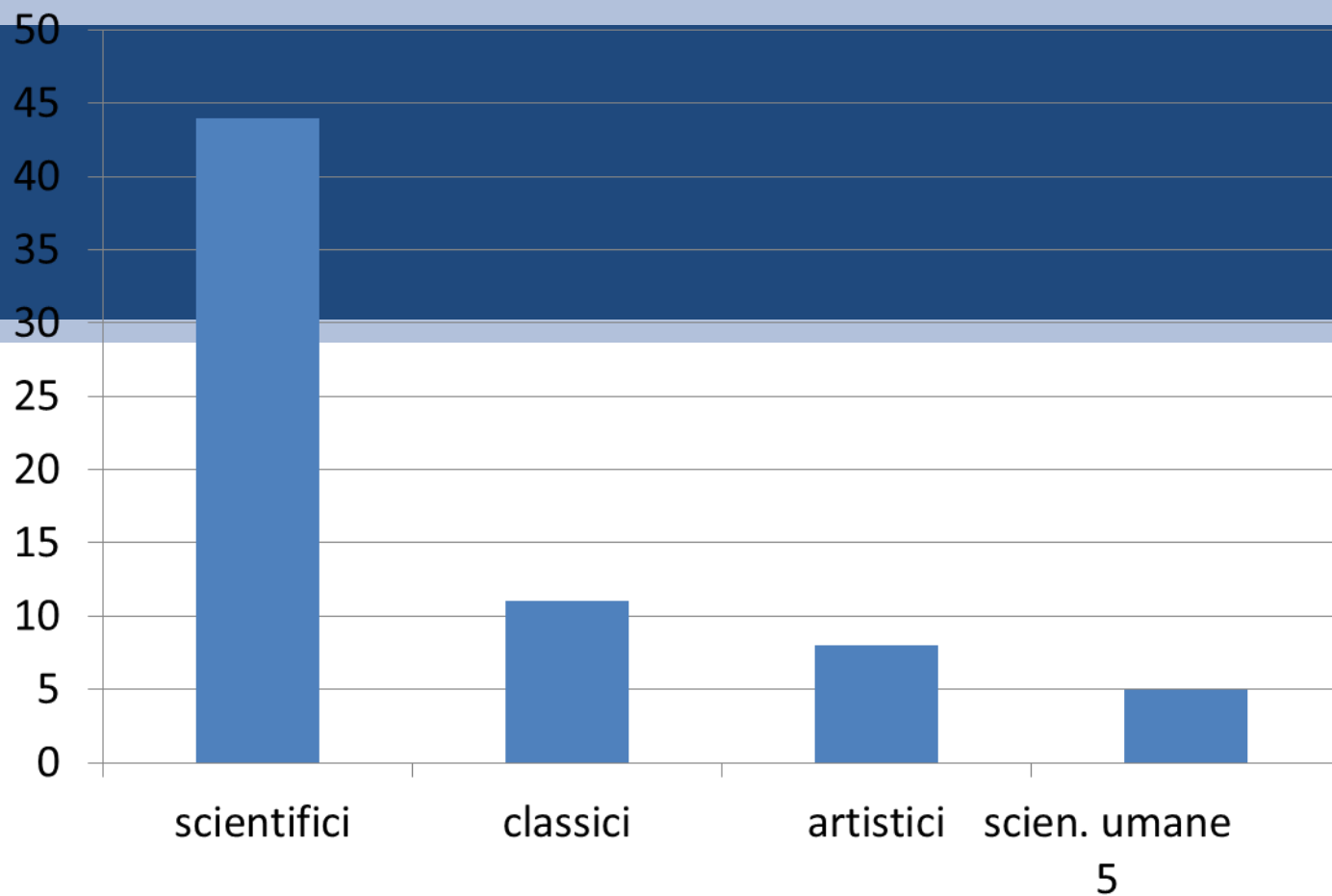


n. 30850 a.s.2015-2016

n. 63600 a.s.2018-2019

n. 64030 a.s. 2019/2020

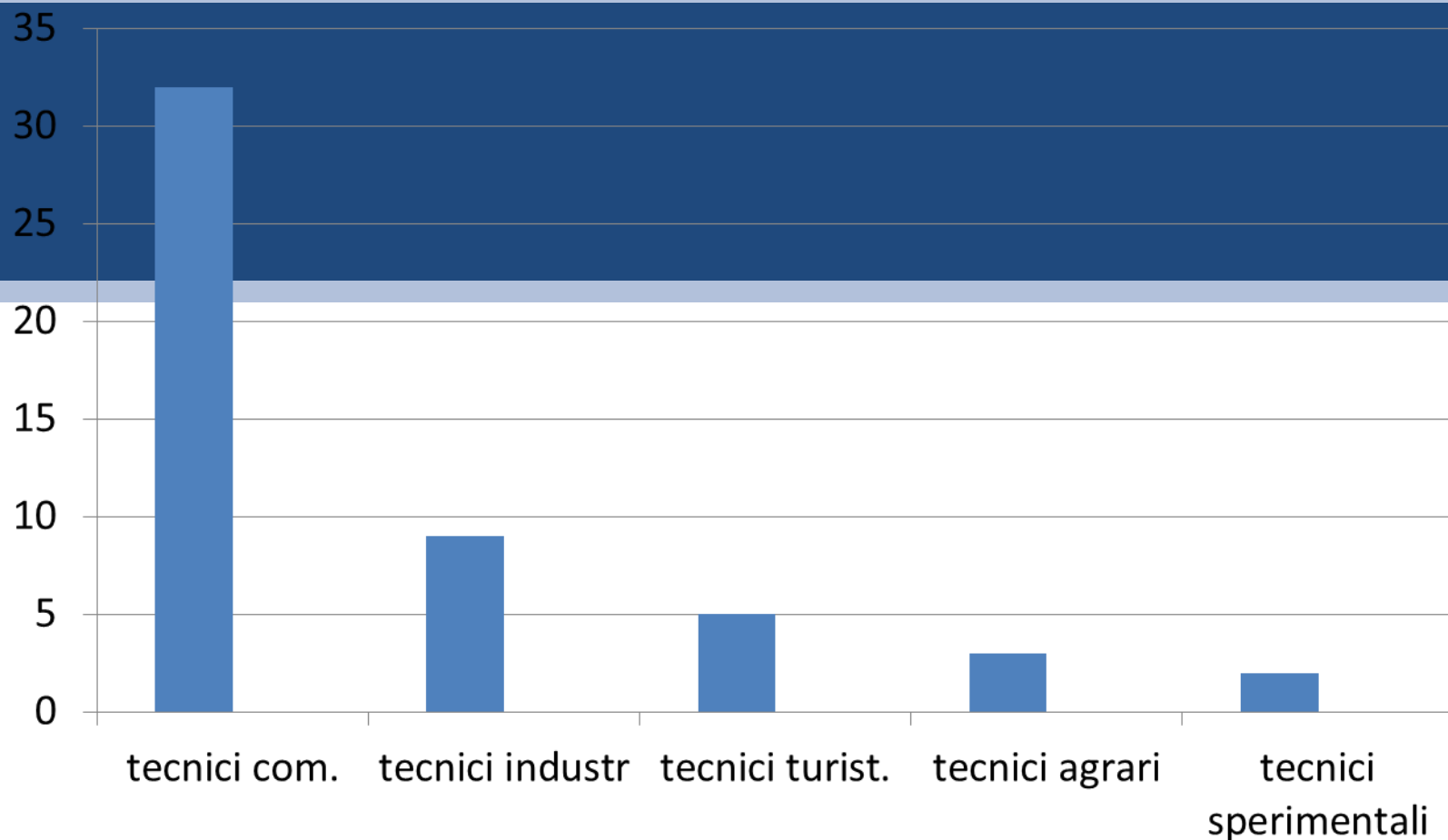
Licei presenti a Milano e Città Metropolitana



In numeri

- I licei scientifici sono n.44
- I licei classici sono n.11
- I licei artistici sono n.8
- I licei magistrali sono n.5

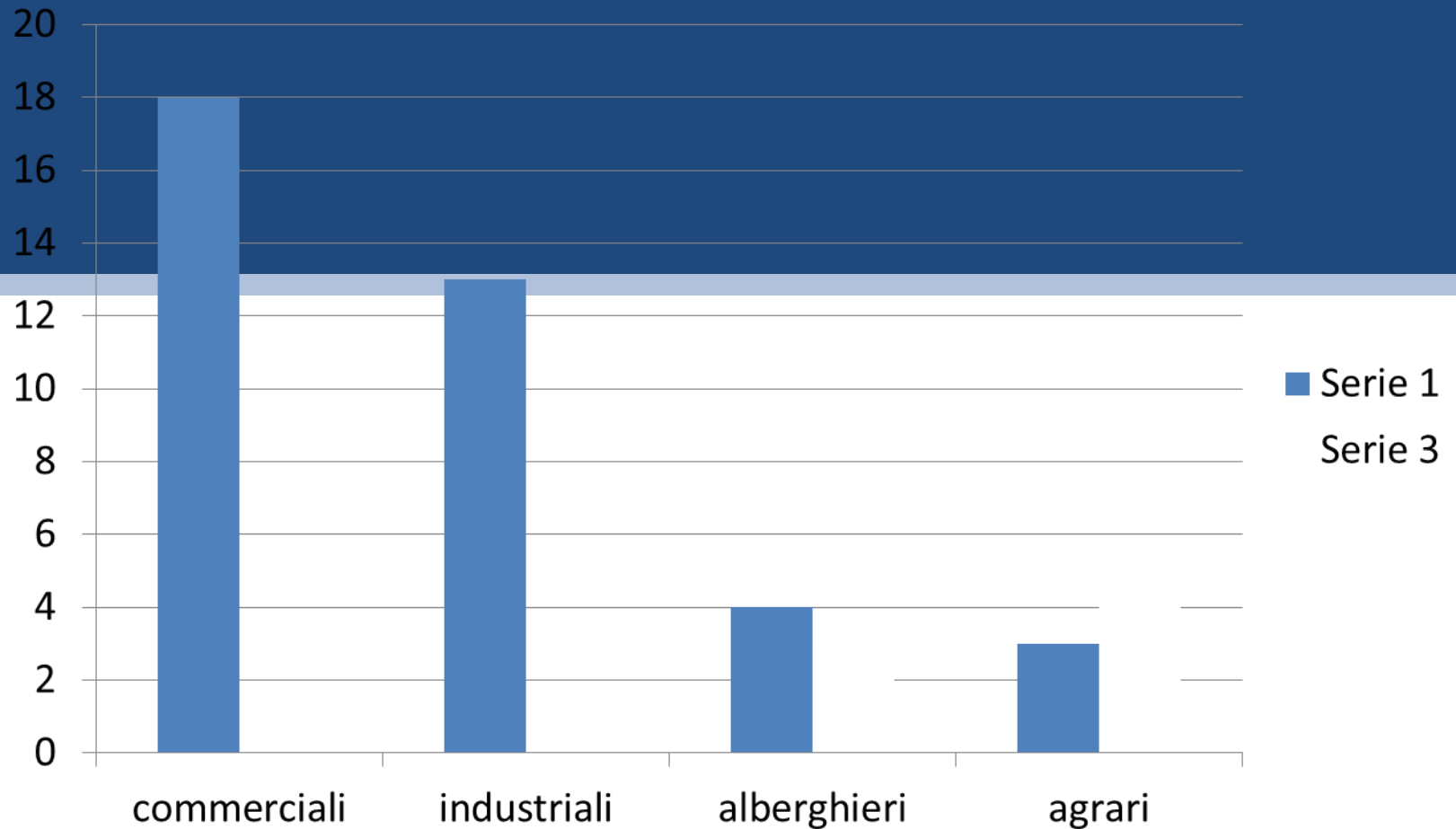
Tecnici presenti a Milano e Città Metropolitana



In numeri

- **I tecnici commerciali presenti sono n. 32**
- **I tecnici Industriali sono n.9**
- **I tecnici Turistici sono n.5**
- **I tecnici Agrari sono n.3**
- **I tecnici Sperimentali sono n.2**

Professionali presenti a Milano e Citta' Metropolitana



In numeri



I PROFESSIONALI COMMERCIALI SONO N.18

I PROFESSIONALI INDUSTRIALI SONO N.13

I PROFESSIONALI ALBERGHIERI SONO N.4

I PROFESSIONALI AGRARI SONO N.3

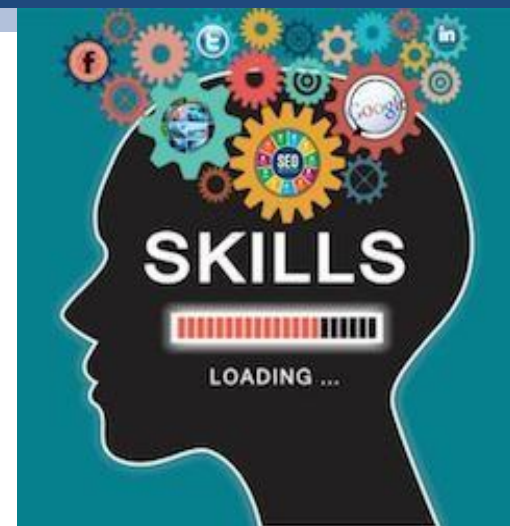
Bene per tutti e di tutti

manca di corrispondenza

La principale ingiustizia che la scuola può provocare non è l'insuccesso scolastico, ma l'**insignificanza**, di cui il primo è semmai l'esito

manca di scopi persuasivi

manca di legami significativi



La qualità della scuola in cinque missioni

Essere punto di riferimento nel territorio ovvero reputazione e immagine.

Mobilitare le risorse del territorio

Attrarre, suscitare e mobilitare le risorse ed i talenti degli studenti

Svolgere un'azione generativa

Formare in modo educativo i giovani

(crescita nella cultura, scoperta del mondo, occupabilità tramite l'apprendimento di un mestiere, scoperta di se stessi e della propria strada, agire positivamente nel reale sapendo essere utili agli altri in modo riconoscibile).



Riferimenti normativi

- **D. Lgs. 77/2005**, Co. 34:

“...I percorsi di alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni, ordini professionali, musei altri istituti pubblici o privati operanti nel settore del patrimonio e delle attività artistiche, culturali e musicali”.

- **Legge 107/2015**, art. 1, co. 33-37:

Co. 33 “ai fini di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 77/2005, sono attuati...nei licei per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio”

- **Linee Guida MIUR** ottobre 2015

Riferimenti normativi: ultime modifiche

- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 784**

*A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** e sono attuati per una durata complessiva: ... c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.*

- **Decreto ministeriale n. 37, 18/01/2019** relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta .

“nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Nuove linee GUIDA

D.M. n.774 del 3 settembre 2019

- *Con il presente decreto sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.*
- *Le citate Linee guida si rendono applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.*

• **La progettazione dei PCTO deve contemperare:**

- 1. la dimensione curriculare
- 2. la dimensione esperienziale
- 3. la dimensione orientativa

• **Quali competenze?**

- Competenze personali, sociali, imprenditoriali, di cittadinanza, comunicative
- diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Le competenze chiave della UE

Rif. Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Differenza fra competenza e prestazione

Non bisogna mai confondere **la prestazione** con la **competenza**.

La prima è la capacità dello studente effettivamente dimostrata in azione, desumibile dal suo comportamento in una specifica situazione mentre **la competenza** è l'insieme delle capacità astratte possedute da un soggetto in

I livelli delle competenze

- **1-competenze di base** *cioè risorse fondamentali con cui ogni persona può partecipare alla vita sociale, accedere alla formazione e al lavoro*
- **2- competenze tecnico professionali**, *competenze riferibili a specifiche attività utili per operare in un determinato settore lavorativo.*
- **3-competenze trasversali**, *abilità di carattere generale, a largo spettro, relative a processi di pensiero , modalità di comportamento sociali ecc...e cognizione*

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento COME LABORATORIO DI SVILUPPO DELLE «COMPETENZE PER LA VITA»

UNA NUOVA IDEA DI COMPETENZA

I nuovi modelli formativi si differenziano da quelli tradizionali perché danno una **maggiore attenzione alla dimensione «meta- cognitiva»**, cioè agli aspetti «riflessivi» del controllo e della variazione dei contesti di applicazione.



"Conoscenze, Abilità, Competenze"

LE CAPACITA' COSA SONO?

- Le capacità devono essere intese come delle pure potenzialità di natura bio-psichica inerenti, come tali, alla sfera naturale dell'essere umano e che lo accomunano o lo differenziano da altre specie o enti (p.e. la capacità di camminare è una potenzialità dell'essere umano ma non dei pesci)
o da altri individui.
- Ogni essere umano è circoscritto da molteplici di capacità, alcune negative altre positive: tali sono la capacità logica, creativa, critica, espressiva, di osservazione e attenzione, operativa, sociale, morale, ecc. All'origine possono essere intese come qualcosa di ampio e indifferenziato, che si differenzia, si specializza e si manifesta ad opera dell'ambiente e dell'educazione.

Se le capacità sono delle potenzialità latenti e nascoste in ognuno, le competenze altro non sono se non le capacità portate a maturazione, così come si manifestano ed estrinsecano in particolari circostanze e situazioni di vita.

La funzione specifica dell'educazione è quella di far evolvere le potenzialità di una persona in competenze.

Le competenze sono fortemente marcate in senso personale e situazionale.

QUALE RAPPORTO TRA E COMPETENZE?

Il concetto di abilità può essere brevemente chiarito contrapponendolo alle conoscenze di tipo procedurale: **io posso sapere come si deve fare una certa cosa, senza essere in grado di farla adeguatamente; è abile invece colui che è in grado di tradurre uno specifico sapere procedurale in azioni adeguate al conseguimento di uno scopo, non in modo casuale o occasionale ma sempre.**

Le abilità sono insomma quei “saper fare” che sono stati esercitati, sviluppati e codificati (differenziati, articolati, esplicitati) perché necessari e utili al vivere all’interno di una data cultura. **L’abilità, a differenza delle competenze, è fortemente stereotipata e standardizzata..**

LE ABILITA’ COSA SONO?

Meno problematico il concetto di **conoscenza**: si tratta del precipitato dell'attività teorica e pratica esercitata all'interno di una certa civiltà o cultura.

Naturalmente le conoscenze possono essere catalogate variamente: una possibile classificazione le distingue in conoscenze dichiarative, condizionali e tecnico-procedurali. La conoscenza dichiarativa, secondo Anderson, riguarda sostanzialmente il sapere "cosa" (know-that) e comprende fatti, eventi, teorie. Essa è conservata nella memoria a lungo termine (MLT) ed è rappresentata attraverso proposizioni. Le conoscenze condizionali costituiscono un sapere dove, quando e perché (know-where/when/why).

Le conoscenze procedurali riguardano il "come" fare qualcosa (know-how). Risulta essere una conoscenza più dinamica e vicina alla realtà rispetto a quella dichiarativa, e quando viene attivata il risultato è il raggiungimento di una meta, di un obiettivo. Può essere rappresentata come un insieme di produzioni che sono regole condizionate, ad es.: ...se spingi di più salti più lontano, oppure, se appoggi le mani per terra esegui una capovolta correttamente; se esegui i palleggi bassi allora potrai controllare meglio la palla, ecc.

LE CONOSCENZE COSA SONO?

NATURA

CULTURA

VITA

Educazione

OBIETTIVI (5)



Trasmissione di
CONOSCENZE (4)

(1) CAPACITA'



COMPETENZE (2)



Attitudini

Esercizio di
ABILITA' (3)

Una competenza è data da una interazione intelligente e mirata di più abilità, **intendendo per abilità una operazione esecutiva semplice.** Saper addizionare è un'abilità, come saper sottrarre, e così via.

Nella scuola del passato, le pagine di aste, o di lettere o di cifre, la memorizzazione di alfabeti e di tabelline erano finalizzate, appunto, a fare acquisire determinate abilità operative, tuttavia decontestualizzate da una prospettiva in termini di competenze. L'esempio ci aiuta a ribadire che la competenza non è una somma qualsiasi di abilità, ma un insieme opportunamente selezionato dal soggetto in funzione del compito da realizzare.

Nella catena di montaggio delle aziende tayloristiche ciò che contava ai fini della produzione era una determinata abilità dell'operaio, circoscritta e ripetuta all'infinito; la competenza non veniva né sollecitata né apprezzata! **Molta acqua è passata sotto i ponti!**

Utilizzare certe abilità e non altre per risolvere una situazione problematica dà luogo ad una competenza.

Un comportamento competente può anche implicare diversi livelli di complessità: si può guidare un'automobile con maggiore o minore perizia; altrettanto avviene nella scrittura di un saggio o nella confezione di un piatto di spaghetti! Nella regia di uno spettacolo, o nello scatto di una fotografia.

Una competenza eccezionale dà luogo ad una *padronanza*. E ciò che si verifica nel mondo della imprenditoria, delle professioni, dell'arte, dello sport, della politica, ecc. Per cui esistono un Murdoch, un Renzo Piano, un Ronaldo, e così via!

In linea di massima, si può dire che:

- **le conoscenze si rilevano e si accertano con quesiti mirati orali e/o scritti;**

- **le competenze si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla soluzione di situazioni problematiche concrete, anche con l'eventuale utilizzazione di una strumentazione ad hoc;**

- **le capacità si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla soluzione di situazioni problematiche chiaramente definite in ordine alle opportunità e ai limiti (fattori, condizioni, tempi, ambiti organizzativi, risorse umane, *et al.*).**

FINALITÀ DEL PCTO



L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO RACCONTATA DA CHI LA VIVE

L'ESPERIENZA DI DIEGO



<https://www.youtube.com/watch?v=9v7BxpArZbU>

LE COMPETENZE TRASVERSALI



Le più richieste nel 2019 su

CREATIVITÀ

nell'era dell'intelligenza artificiale le organizzazioni hanno più bisogno di dipendenti creativi in grado di concepire soluzioni

PERSUASIONE

avere un grande prodotto è una cosa ma la chiave è persuadere le persone a comprarlo

COLLABORAZIONE

nell'era dell'intelligenza artificiale, man mano che i progetti diventano sempre più complessi e globali, la collaborazione effettiva diventa sempre più importante

ADATTABILITÀ

una mente adattabile è uno strumento essenziale per navigare nel mondo in continua evoluzione

GESTIONE del TEMPO

padroneggiare la gestione del tempo è un'abilità senza tempo



COMPETENZE E COMPORTAMENTI RICHIESTI NEI GIOVANI



FLESSIBILITÀ

ENTUSIASMO

LAVORARE IN GRUPPO
CREATIVITÀ

DINAMICITÀ

IMPRENDITORIALITÀ

CURIOSITÀ

PROATTIVITÀ

ENERGIA E PASSIONE

METTERSI IN GIOCO
rompendo gli schemi
tradizionali a cui siamo
abituati



UMILTÀ, saper trarre il
meglio da qualsiasi
situazione,
saper imparare da
qualunque situazione,
saper imparare da tutti

Proviamo insieme...

1 problema: *data $b=3$ e $h=2$ trova l'area del triangolo*

- **2 Il problema:**

“Nella tua mansarda c'è una parete da dipingere a forma di triangolo di lati $a=3\text{ m}$ e $b=2\text{ m}$. Puoi dipingerla con la vernice colorata o rivestirla con delle piastrelline. Quale dei due è più conveniente? Cerca i prezzi all'indirizzo seguente....



- **3 Leggete il seguente brano. Tra due ore vi chiederò di ricordarlo e di spiegarmelo con parole vostre:**
- *«La procedura è realmente molto semplice. Prima si sistemano le cose in gruppi differenti. Naturalmente un gruppo può essere sufficiente: dipende da quanto c'è da fare...E' importante non eccedere: cioè, è meglio far subito poco, piuttosto che troppo. Lì per lì questo non sembra importante, ma nel caso nascono delle complicazioni, uno sbaglio può essere costoso. Di primo acchito l'intera procedura parrà complicata, ma ben presto diventerà un altro aspetto della vita.»*



Anna

Mi aspettavo soprattutto un ambiente piacevole dove lavorino persone disponibili e che il mio Tutor aziendale mi seguisse.

Le mie aspettative si sono avverate subito, mi sono inserita nel nuovo ambiente con facilità, ho potuto conoscere quasi tutti i lavoratori di questa associazione con i quali parlavo volentieri durante questa esperienza .

Il mio Tutor mi ha seguito sempre, ho lavorato anche insieme a lui.

Siccome questa associazione fa progetti e uscite con altre associazioni e cooperative

*e le feste di volontariato mi hanno spesso invitato a partecipare con loro. **Ho svolto lavori diversi come redigere il bilancio sociale, lavorare con gli archivi base, protocolli ecc...** Ho fatto anche un po' di contabilità, ho imparato ad usare il fax e le copiatrici, ho fatto telefonate a diverse associazioni, ho lavorato anche con il loro sito.*

*Come ho già detto, grazie al Tutor, ho potuto conoscere tanti collaboratori interni (direttore, impiegati, soci) ed esterni (altre associazioni). Sono sempre stati gentili e disponibili, non mi sono mai sentita in imbarazzo o a disagio. La giornata che mi è piaciuta di più è stata quando ho fatto la contabilità **perché ho potuto confrontare e mettere a prova le mie abilità e conoscenze che ho acquisito a scuola.** Quindi è stato anche interessante. Il lavoro me lo immagino più o meno così, ma comunque mi è sembrato un po' più facile di quello che mi aspettavo. **Ho potuto grazie a questa esperienza fare anche le mie riflessioni personali, per esempio se mi piacerebbe lavorare in questo ambiente***

*L'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro svolta da me e dalla mia classe per la prima volta questo anno, **si è rivelata deludente perché non ho affrontato la materia interessata (le aziende)**; ho avuto parecchi “momenti vuoti” e i compiti svolti sono stati principalmente fare fotocopie e rilegarle. L'accoglienza e la disponibilità della mia Tutor e dei suoi colleghi è stata senz'altro positiva, non mi hanno fatto sentire a disagio e i compiti che mi assegnavano mi venivano spiegati. **Avrei voluto essere più “utile” e avrei voluto che questa settimana di stage fosse stata più utile a me.** Mi porto a casa l'immagine del lavoro anche se su scala ridotta, è stato comunque interessante essermi orientato nel lavoro ed avere visionato l'organizzazione di un ufficio. Mi dispiace molto di non aver usato molto il PC e non aver svolto compiti particolarmente legati con le materie studiate a scuola. Spero che l'anno prossimo vada meglio!*



PTOF

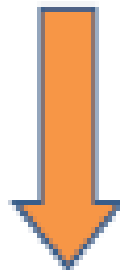
CONSIGLIO DI CLASSE
(Progettazione PCTO)

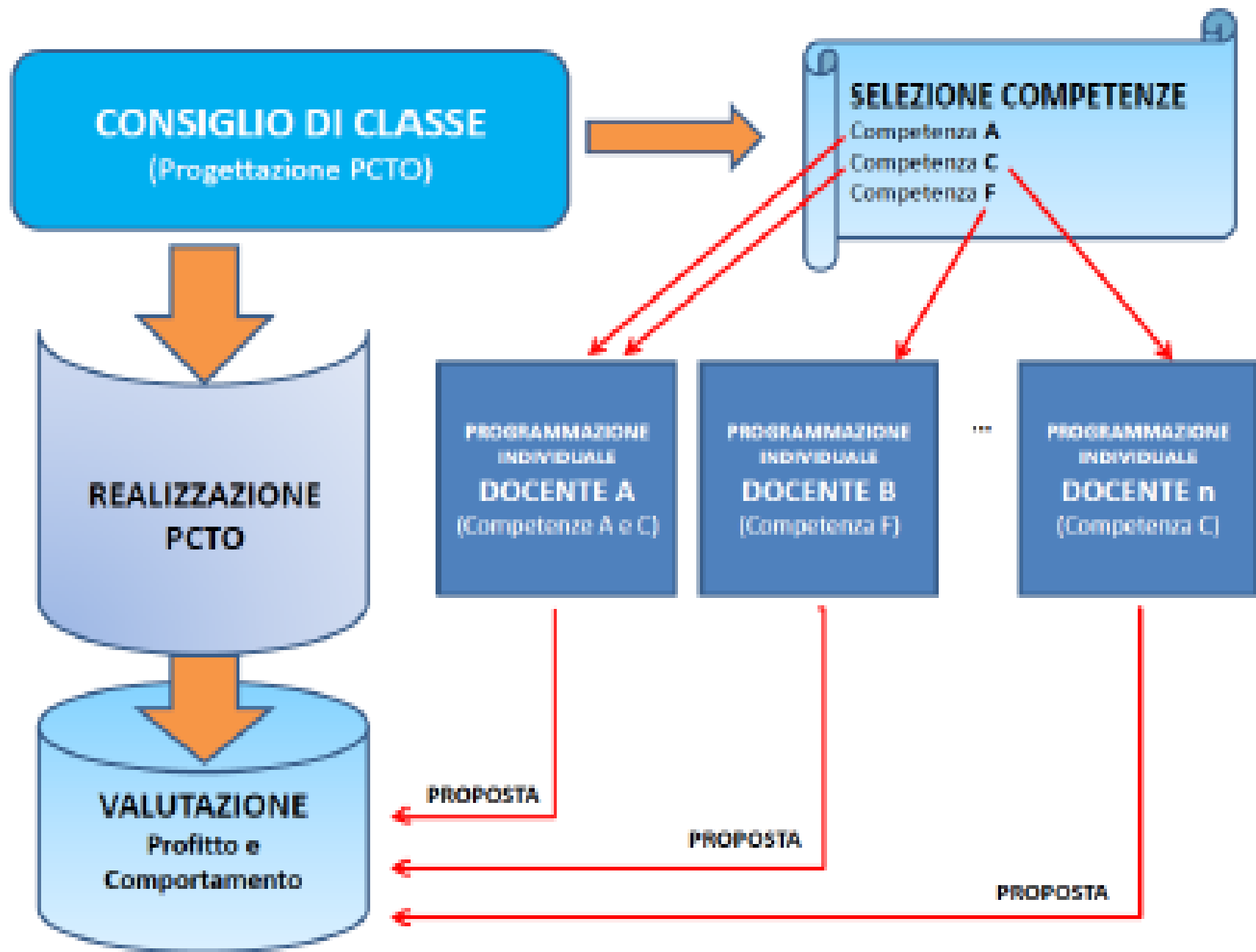
**REPERTORIO
COMPETENZE**

Competenza A
Competenza B
Competenza C
Competenza D
Competenza E
Competenza F
...
Competenza n

SELEZIONE COMPETENZE

Competenza A
Competenza C
Competenza F





Quale ricaduta sulla valutazione degli apprendimenti apprendimenti?

D. Lgs 77/2005: *valutazione, certificazione, credito*

D.P.R. 122/2009: *quali discipline? indirizzo?*

come? voto in più?

Riordino 2010: *competenze???*

Dalle nuove linee guida

“In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale – osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l’espressione collegiale del voto di comportamento”

p. 19



VALUTAZIONE DEI PCTO

VALUTAZIONE PROCESSO

Promuove le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona

Come?

L'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente

Strumenti:

rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ecc.

VALUTAZIONE RISULTATI

Fasi:

1. identificazione delle competenze attese al termine del percorso (risultati di apprendimento);
2. accertamento delle competenze in ingresso;
3. Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento;
4. programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
5. verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
6. accertamento delle competenze in uscita

Strumenti:

Compiti di realtà, prove esperte, project-work

Valutazione finale a cura del Consiglio di classe
(Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e comportamento)

CERTIFICAZIONE

(NELL'AMBITO DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE)

Le nuove competenze chiave europee

➤ La raccomandazione del 22 maggio

«Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze»;





Grazie per l'attenzione!!!!